



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

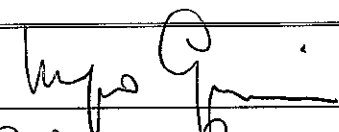
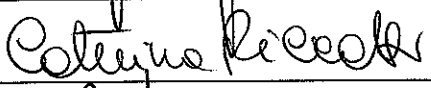
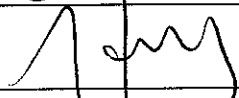
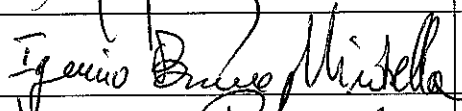
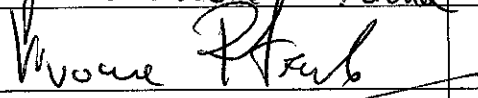
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>64</u> del registro data <u>10/06/2020</u>	OGGETTO: Acconto “nuova” IMU – Determinazione in ordine al differimento dei termini di versamento-
---	---

L'anno duemilaventi addì dieci del mese di giugno alle ore 14.05 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
FIORILLA Ignazio	Assessore		
MIRABELLA Ignazio Bruno	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		
ARRABITO Emilia	Assessore		

Partecipa il V. Segretario Comunale Dott.ssa. **Maria Sgarlata.**

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal **Capo Settore IV Entrate-Gare-Contratti-Centrale Acquisti, Dott.sa Valeria Drago, n. 07 del 10/06/2020** di cui all'oggetto;
 - Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
 - Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
 - Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso del Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Per la causale in premessa,

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione del **Capo Settore IV Entrate-Gare-Contratti-Centrale Acquisti, Dott.sa Valeria Drago, n. 07 del 10/06/2020** relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. **Di dichiarare** all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
3. **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

SETTORE IV ENTRATE-GARE-CONTRATTI-CENTRALE ACQUISTI
SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 07

DEL 10/06/2020

Oggetto: Acconto "nuova" IMU – Determinazioni in ordine al differimento dei termini di versamento.

La sottoscritta **dott.ssa Valeria Drago**, nella qualità di titolare di Posizione Organizzativa del Settore IV Entrate Gare – Contratti – Centrale Acquisti, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche, mentre diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;*
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;*

- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»;*
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».*

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 777, lettera b) della legge n. 160 del 2019, differire i termini per i versamenti per "situazioni particolari" e tra queste può senz'altro rientrare l'emergenza epidemiologica in atto;
- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, con nota a firma dell'Assessore ai Tributi, prot. n. 18591 del 09/06/2020, è stata impartita apposita direttiva alla scrivente al fine di procedere a posticipare la scadenza del 16 giugno 2020 per il versamento dell'acconto IMU annualità 2020 alla data del 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti/soggetti passivi che abbiano registrato difficoltà economiche e subito danni dal Covid-19, da attestarsi con autocertificazione del contribuente;
- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita della ratifica da parte del Consiglio Comunale, previo acquisizione del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Vista la Risoluzione n. 5/F del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 14159 del 08/06/2020 che, in riferimento al differimento dei termini di versamento dei tributi locali a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19, prevede la possibilità, per i Comuni, del differimento del termine di versamento dell'imposta municipale propria (IMU) ai sensi del comma 777 lett. b) dell'art. 1 legge n. 160/2019 "per situazioni particolari" fra le quali è sicuramente riconducibile l'emergenza epidemiologica Covid-19 attualmente in atto;

Atteso che nella predetta Risoluzione si ritiene percorribile di procedere mediante ricorso a delibera di Giunta Comunale, giustificato dalla situazione emergenziale in atto, con la precisazione però che tale provvedimento dovrà essere successivamente oggetto di espressa ratifica da parte del Consiglio Comunale;

Ritenuto, pertanto, di disporre il differimento del termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 alla data del 30 settembre 2020, fatta eccezione la quota statale sui fabbricati di categoria catastale D, per i contribuenti/soggetti passivi che abbiano registrato difficoltà economiche e abbiano subito danni a causa della pandemia COVID-19 da certificare con apposita dichiarazione del contribuente entro il 31/10/2020;

Ritenuto, necessario individuare i criteri che attestano la situazione di difficoltà economica e di danni subiti da parte dei contribuenti/soggetti passivi dell'IMU e approvare contestualmente il modulo autocertificazione di richiesta differimento termini di versamento acconto IMU da presentare entro il 31/10/2020;

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la determina sindacale n. 05 del 01/02/2020 di conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative fino al 31/12/2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12/02/2020 con cui è stato nominato il Funzionario Responsabile dei tributi Comunali dal 01/02/2020 al 31/12/2020;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 02/10/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/07/2015;

Visto il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate, di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/1999;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n.267/2000;

Visto l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991 n. 48, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto sopra, volendo concretizzare la volontà espressa dall'A.C., si ritiene di poter proporre alla G.C. l'adozione della presente deliberazione:

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui ad ogni effetto si intendono richiamate:

1. di disporre il differimento del termine di versamento dell'acconto IMU 2020, previsto per il 16 giugno 2020, alla data del 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che abbiano registrato difficoltà economiche e abbiano subito danni a causa della grave crisi economica determinata dalla pandemia, da attestarsi con autocertificazione del contribuente/soggetto passivo entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello autocertificazione predisposto dal Comune.
2. Di stabilire i seguenti criteri di determinazione dello stato di difficoltà economica e danni subiti del contribuente/soggetto passivo, con riduzione del reddito familiare complessivo, che legittimano il differimento dei termini di versamento dell'acconto IMU 2020:
 - perdita del lavoro per licenziamento determinato da sospensione/chiusura attività;
 - mancata riconferma lavoro stagionale;
 - mancata retribuzione delle mensilità di marzo, aprile e maggio 2020 (pagamento dello stipendio marzo, aprile e maggio per difficoltà di liquidità delle aziende contemplate tra quelle chiuse/sospese a causa delle misure di emergenza);
 - chiusura o sospensione dell'esercizio commerciale o altra attività di proprietà ovvero di attività di lavoro autonomo o libero professionista;
 - assenza e/o riduzione del reddito del nucleo familiare in misura superiore al 30% (trenta per cento) nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019, per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e che il reddito complessivo familiare nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 risulta pari ad

€ _____, con la riduzione del
_____ % ;

3. Di dare atto che i soggetti interessati al beneficio de quo, presenteranno all'Ente apposita domanda utilizzando, esclusivamente, il modulo, che sotto la lett. A) si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
4. Di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non si applica con riferimento alla quota statale sui fabbricati di categoria catastale D, in quanto quota non disponibile al potere regolamentare e di pertinenza dell'Erario.
5. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020.
6. di sottoporre alla ratifica del Consiglio Comunale il presente provvedimento, adottato in via d'urgenza in ragione della situazione emergenziale in atto.
7. di dare atto che a norma dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, così come sostituito dall'art. 15-bis comma 1 lett. a) D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, a decorrere dall'anno di imposta 2020 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la deliberazione consiliare sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

L'ASSESSORE AL RAMO
(Ing. Ignazio Bruno Mirabella)

Ignazio Bruno Mirabella



IL CAPO SETTORE IV
(Dott.ssa Valeria Drago)

Drago

ALL. A)

AL CAPO SETTORE IV ENTRATE-GARE
CONTRATTI-CENTRALE ACQUISTI
COMUNE DI SCICLI
protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

RICHIESTA DIFFERIMENTO TERMINE DI VERSAMENTO DELL'ACCONTO IMU ANNUALITA' 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE- SOGGETTO PASSIVO IMU

DATI DEL DICHIARANTE	Cognome	Nome
	Data di nascita	Comune di nascita
	Comune di residenza	C.A.P.
	Via/Piazza n.	recapito telefonico fisso/mobile
	Codice fiscale:	
	Mail/PEC:	

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il ____/____/_____, residente a _____, Via _____
Codice Fiscale _____, Tel/Cell _____
(e-mail _____, PEC _____
nella _____ qualità _____ di _____ proprietario _____ dell'immobile _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che il sottoscritto, a causa dell'emergenza socio-sanitaria, si trova nelle seguenti condizioni di difficoltà economica e danni subiti e precisamente di:

- ☐ perdita del lavoro per licenziamento determinato da sospensione/chiusura attività;
- ☐ mancata riconferma lavoro stagionale;
- ☐ mancata retribuzione delle mensilità di marzo, aprile e maggio 2020 (pagamento dello stipendio marzo, aprile e maggio per difficoltà di liquidità delle aziende contemplate tra quelle chiuse/sospese a causa delle misure di emergenza);
- ☐ chiusura o sospensione dell'esercizio commerciale o altra attività di proprietà ovvero di attività di lavoro autonomo o libero professionista;
- ☐ assenza e/o riduzione del reddito del nucleo familiare in misura superiore al 30% (trenta per cento) nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019, per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e che il reddito complessivo familiare nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 risulta pari ad € _____, pari a una riduzione del _____ % _____ ;
- ☐ che la riduzione superiore al 30% del reddito complessivo del nucleo familiare per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 è riconducibile alle seguenti cause:
- ☐ riduzione riferita a redditi da lavoro dipendente (licenziamento, riduzione di orario di lavoro, cassa integrazione);
 - ☐ riduzione riferita a redditi di lavoro con contratti non a tempo indeterminato di qualsiasi tipologia;
 - ☐ riduzione riferita a redditi di lavoro da lavoro autonomo/liberi professionisti;
 - ☐ riduzione riferita a redditi di lavoro da lavoro autonomo/liberi professionisti delle categorie ATECO _____ la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del governo;
 - ☐ altro: _____

DICHIARA, ALTRESI'

di usufruire del differimento del termine di versamento dell'acconto IMU annualità 2020, la cui scadenza è prevista al 16 giugno 2020, con pagamento al 30/09/2020.

Autorizza il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nonché alle Amministrazioni competenti per la verifica delle autocertificazioni.

Qualsiasi variazione ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate ai preposti Uffici comunali ai fini dell'ottenimento del contributo.

Data _____

Firma _____



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Provinciale di Ragusa)

SETTORE IV ENTRATE - GARE - CONTRATTI - CENTRALE ACQUISTI
SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

Allegato alla proposta di deliberazione di G.C. n. 07 del 10/06/2020

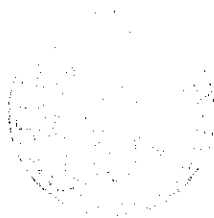
Oggetto: Acconto "nuova" IMU - Determinazioni in ordine al differimento dei termini di versamento.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, lì 10/06/2020



IL CAPO SETTORE IV
ENTRATE-GARE-CONTRATTI
CENTRALE ACQUISTI
(Dott.ssa Valeria Drago)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, lì 10.06.2020

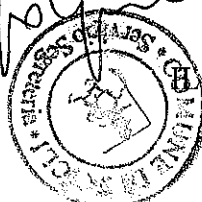


IL CAPO SETTORE III FINANZE
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO



V. SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

II SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 10-6-20:

- ☒ perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- ☐ decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
- ☐ non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).

IL V. SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata



M. Sgarlata